

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie

D.D. N. 112/2022

IL DIRETTORE

Oggetto:
"Progetto Scuola
si riparte
con....CHIMICA
, FISICA,
MATEMATICA"

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, ed in particolare l'art.23;

Visto l'art. 114 del D.P.R. 382/1980;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs.30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali", GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Vista la Legge 6.11.2012 n. 190;

Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" (emanato con D.R. n.265 del 2.3.2017);

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15.10.2021;

Visto in particolare l'art. 4 che prevede che il Direttore della Struttura può avviare con decreto d'urgenza da portare a ratifica, una selezione ai sensi del comma 4, dello stesso art. 3, previa verifica della disponibilità dei docenti e ricercatori strutturati in Ateneo del settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e in quelli affini;

Visto l'Avviso di manifestazione di Interesse agli insegnamenti dei moduli di Chimica Matematica e Fisica pubblicata in pari data del presente decreto;

Vista la nota con cui la Prof.ssa Assunta Morresi, Responsabile del Progetto Scuola si riparte, chiede l'emissione di un avviso pubblico per la copertura dei moduli di Chimica Generale e Matematica dando atto dell'avvenuto espletamento di tutte le fasi presupposte di cui all'art.3 del Regolamento da ultimo citato;

Decreta

È indetta la procedura di selezione pubblica per soli titoli necessaria al fine di provvedere alla copertura dei seguenti moduli nell'ambito del Progetto Scuola si riparte con....CHIMICA, FISICA, MATEMATICA" **mediante stipula di contratto di diritto privato**, (nella forma della Collaborazione coordinata e continuativa, oppure nella forma della prestazione occasionale, oppure nella forma della prestazione professionale nel caso in cui il vincitore sia in possesso di partita IVA) **retribuito** come da prospetto sottoindicato, con soggetto individuato all'esito delle procedure selettive di cui al presente bando:

DIPARTIMENTO DI CHIMICA BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE

MODULI

MODULO	MACROSETTORE SCIENTIFICO- DISCIPLINARE	COMPENSO * euro
CHIMICA GENERALE	CHIMICA	2.100,00
MATEMATICA	MATEMATICA	2.100,00

***Compenso lordo contratto, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.**

La presente procedura selettiva è subordinata all'esito infruttuoso della procedura di manifestazione di interesse per l'affidamento dei moduli di Chimica Generale, Matematica e Fisica rivolta a Professori e Ricercatori Universitari dell'Università degli Studi di Perugia e a Tecnici Laureati ex art. 50 DPR 382/1980 di qualsiasi Ateneo, il cui avviso è pubblicato alla pagina web di Ateneo e del DCBB

Ai sensi dell'art. 23 – comma 2 – della L. 240/2010, per la copertura dei moduli di insegnamento oggetto del presente bando potrà essere stipulato contratto di diritto privato con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previo espletamento di procedure selettive per soli titoli, disciplinate dal Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15.10.2021.

Requisiti di ammissione alle selezioni di cui al presente articolo sono:

- a) diploma di laurea (rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del D.M. n. 509/99) ovvero laurea specialistica (di cui al D.M. n. 509/99) ovvero laurea magistrale (di cui al D.M. n. 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni) in Chimica e/o Matematica
- b) requisiti scientifici e professionali:
 aver ricoperto il ruolo di professore di I o di II fascia nei macrosettori di Chimica o Matematica, e di essere stato titolare di corsi di Chimica Generale o di Istituzioni di Matematiche

A pena di esclusione, i requisiti prescritti per l'insegnamento devono essere posseduti dal candidato partecipante alla procedura selettiva, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che siano incorsi in risoluzione per inadempimento di precedente contratto per attività didattica con l'Università degli Studi di Perugia.

Il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero verrà effettuato dalla commissione esaminatrice in sede di valutazione.

A tal scopo si richiede ai candidati di produrre ogni documento utile a consentire alla Commissione di effettuare tale valutazione, in particolare:

- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario)
- ove possibile, la dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), e **corredata di tutta la relativa documentazione**, dovrà essere indirizzata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie e **dovrà pervenire entro il termine perentorio di 10 giorni**, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo on line dell'Ateneo.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dipartimento.dccb@cert.unipg.it, della domanda – corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il numero del bando (D.D n 112/2022); (N.B. al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <http://www.unipg.it/il-portale/servizi-on-line/posta-elettronica-certificata-pec>;

Qualora il termine di 10 giorni per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 10 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo. Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 10 giorni sopraindicato.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, **pena l'esclusione**. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Nella domanda il candidato deve chiaramente indicare:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza e domicilio eletto agli effetti della presente selezione (da inserire solo nel caso in cui sia diverso dalla residenza)
- codice fiscale;
- indicazione precisa dell'insegnamento, con il settore scientifico-disciplinare, per il quale si chiede di essere ammesso alla selezione;
- il possesso del titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione, di cui alla lett. a) del presente articolo;
- il possesso dei requisiti scientifici e professionali, richiesti quali requisiti di ammissione, di cui alla lett. b) del presente articolo;
- l'eventuale possesso di uno o più dei seguenti titoli preferenziali: dottorato di ricerca, specializzazione medica, abilitazione ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- la carica, ufficio ricoperto o professione svolta al momento della presentazione della domanda stessa;
- la sussistenza di altro contratto per il medesimo anno accademico, stipulato con il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, se contratto per incarico di docenza indicare anche i CFU;
- di essere/non essere iscritto a un corso di dottorato di ricerca;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 7 del "Regolamento sulla disciplina dei professori a contratto nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23, comma 2, della l. 240/2010" dell'Università degli Studi di Perugia, di seguito riportato:
"1. Sono cause di incompatibilità ostative alla stipula di contratti di cui al presente regolamento quelle per le quali l'art. 13 del D.P.R. n. 382 del 1980 dispone il collocamento d'ufficio in aspettativa obbligatoria dei professori di ruolo.
2. Non possono partecipare alle procedure selettive di cui all'art. 3 del presente Regolamento, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
3. Tali contratti non possono inoltre essere stipulati con titolari di aziende, imprese e società, che abbiano rapporti di prestazione e di fornitura con l'Università".
- l'insussistenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.53, comma 14 del D.Lgs.165/2001, così come modificato dall'art.1, comma 42, lett.h) della L. 190/2012, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Università degli Studi di Perugia;
- di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

Ogni eventuale variazione del domicilio indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio concorsi.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- curriculum dell'attività scientifica e professionale, datato e firmato, corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
- titoli e pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione, prodotti nel rispetto delle forme indicate nel presente articolo, a pena di non valutazione dei medesimi; in ordine all'attività didattica si dovrà procedere a specificare il monte ore che ogni impegno didattico ha implicato per ciascun anno accademico o scolastico di riferimento; in ordine agli altri titoli, ove dichiarati nel solo curriculum, dovrà risultare la specifica indicazione di ogni estremo di ciascun titolo ai fini della valutazione degli stessi;
- elenco in duplice copia dei documenti allegati alla domanda;
- fotocopia di documento di identità, a pena di esclusione.
- per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero:
 - traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario)
 - ove possibile, dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato decreto.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

I titoli debbono essere prodotti, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

In alternativa, il possesso dei titoli può essere autocertificato, dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa mediante utilizzo dell'allegato B.

(Per l'indicazione dei casi in cui è consentita l'utilizzazione delle dichiarazioni sostitutive si vedano i successivi commi del presente articolo).

Ai titoli ed alle pubblicazioni redatte in lingua straniera, se diversa da quelle francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un

traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

Tuttavia, per le selezioni relative ai soli insegnamenti delle lingue straniere, è ammessa la produzione di titoli e pubblicazioni nella lingua oggetto della selezione (anche se diversa da quelle sopraindicate).

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi relativi al deposito legale dei documenti (nelle forme di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, se stampate anteriormente al 2.9.2006, oppure nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006 se stampate in data successiva).

Le sopraccitate dichiarazioni di cui all'allegato B non necessitano di autenticazione della sottoscrizione qualora la stessa venga apposta in presenza del dipendente competente a ricevere la documentazione. La sottoscrizione non deve essere altresì autenticata se presentata o inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, possono essere utilizzate dai candidati cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non saranno prese in considerazione le integrazioni alla domanda, i titoli e le pubblicazioni che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato dal presente decreto.

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore, è composta da tre professori di ruolo, di cui almeno un professore ordinario.

Alla Commissione è demandata la verifica dell'ammissibilità dei candidati alla procedura selettiva, alla luce dei requisiti di ammissione richiesti nel bando. La commissione procede alla valutazione dei titoli sulla base di criteri stabiliti dalla medesima all'inizio dei lavori. La commissione redige apposito verbale, contenente l'indicazione dei candidati ammessi, di quelli esclusi dalla procedura, i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, l'eventuale punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità, i punteggi singoli e complessivi attribuiti ai titoli ed alle pubblicazioni di ciascun candidato con le relative motivazioni, nonché la graduatoria di merito.

Esaurite le procedure selettive, con decreto del Direttore sono approvati gli atti della selezione, sono disposte le esclusioni nei casi previsti dal presente decreto e sono approvate le graduatorie di merito. Il suddetto decreto verrà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: "Concorsi" – "Selezioni Personale Docente"; non verranno inviate comunicazioni individuali.

Il decreto rimarrà pubblicato all'Albo on line per 60 giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione.

Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Con il candidato risultato primo nella graduatoria il Direttore stipula un contratto di diritto privato in conformità alle norme vigenti.

In caso di rinuncia del vincitore o di recesso dal contratto, qualora la Struttura didattica richiedente confermi il permanere delle esigenze didattiche, sarà possibile stipulare il contratto con altro candidato, utilmente collocato nella graduatoria di merito, secondo l'ordine della stessa.

Il contratto è stipulato per il periodo 01/07/2022-08/07/2022.

Il professore a contratto è tenuto agli stessi compiti e doveri dei professori di ruolo.

La partecipazione dei professori a contratto negli organi collegiali delle strutture didattiche è regolamentata dalle norme statutarie e regolamentari vigenti.

I professori a contratto sono tenuti a fornire le informazioni relative all'attività didattica oggetto del contratto e necessarie ai fini dei requisiti di trasparenza.

Nei casi di grave inadempimento il Rettore può recedere dal contratto, sentito il responsabile della struttura didattica interessata.

Il contratto è risolto automaticamente in caso di ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività e nel caso di ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre giorni.

DISPOSIZIONI GENERALI

I candidati potranno ritirare, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti ed entro i successivi due mesi, la documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata, nei termini sopraddetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra questa

Università non sarà più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Il trattamento dei dati personale richiesti dal presente decreto è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: [https://www.unipg.it/protezione -dati-personali/informative](https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative)

Il curriculum vitae del vincitore della selezione sarà pubblicato nella pagina web <http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori?view=incarichi> all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente alla voce Consulenti e collaboratori così come prescritto dall' art. 15 del D Lgs 33/2013.

Il Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è la Dott.ssa Cristina Mencolini

Il presente avviso verrà reso noto mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Università e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: “Concorsi” – “Selezioni Personale Docente”.

Il Direttore

f.to Prof. Alceo Macchioni